

Progetto Strategico Regionale “Manifattur@ Campania: Industria 4.0”.

CUP F28I22000650006 - SURF 21046BP000000003 - CIG 9783577F22

Procedura per l’affidamento della fornitura di attrezzature multimediali e audiovisive per le sale Averroè e Archimede di Città della Scienza.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

1. Premessa

La Regione Campania con l’adozione della L.R. n. 22/2016 “Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@ Campania: Industria 4.0” ha delineato il quadro strategico e le linee di azioni per promuovere “la trasmissione delle competenze in materia digitale, l’attrazione di nuovi investimenti e i processi di reindustrializzazione, nonché la valorizzazione della competitività d’impresa e l’innovazione delle imprese manifatturiere e artigiane del territorio campano”.

Il Progetto Strategico Regionale “**Manifattur@ Campania: Industria 4.0**” in linea con la L.R. n. 22/2016, la Programmazione Unitaria 2014/2020 e con gli indirizzi della programmazione delle politiche di coesione per il periodo 2021-2027, in un’ottica di complementarità con quanto già realizzato, è un programma a regia regionale organico di medio e lungo periodo per la promozione dei processi innovativi nei settori strategici dell’economia campana teso a:

- promuovere l’adozione delle tecnologie digitali;
- sostenere azioni di orientamento e formazione in ambito Industria 4.0;
- sviluppare azioni di divulgazione, comunicazione e promozione di contenuti attinenti alle tematiche di sviluppo di Industria 4.0 in Campania;
- sviluppare competenze integrate in tema di manifattura digitale, innovazione e tecnologie digitali;
- promuovere nuovi mercati per l’innovazione;
- sostenere la creazione di una rete tra i diversi soggetti che operano in Campania a supporto dell’adozione delle tecnologie digitali;
- sostenere la creazione e lo sviluppo di nuova imprenditorialità operante nei settori ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico;
- sperimentare nuovi percorsi per promuovere l’innovazione diffusa e aperta.

In base a quanto stabilito dalla citata DGR n. 307/2021, il progetto è a titolarità della Regione Campania, la quale attribuisce l’incarico ad un soggetto attuatore, selezionato e qualificato

– quale Fondazione Idis - per la realizzazione delle azioni e il raggiungimento degli obiettivi strategici regionali in ambito Industria 4.0 (Transizione 4.0).

2. Oggetto del contratto da affidare.

Il presente capitolato contiene le specifiche tecniche e le condizioni contrattuali relative alla procedura indetta dalla Fondazione Idis - Città della Scienza per l’affidamento della fornitura di attrezzature audiovisive e multimediali. e l’installazione delle stesse all’interno delle sale Averroè e Archimede di Città della Scienza.

La fornitura include:

- Trasporto e consegna delle forniture presso la sede di Città della Scienza;
- posizionamento, installazione, connessione, collegamento e messa in funzione di tutte le attrezzature fornite, collaudo;
- sessione formativa in sede finalizzata a fornire al personale designato della Fondazione Idis tutte le istruzioni necessarie all'utilizzo corretto e ottimale delle attrezzature e degli impianti;
- il servizio di assistenza e manutenzione on-site delle attrezzature per la durata di almeno 12 mesi decorrenti dal verbale di conformità.

3. Caratteristiche e requisiti della fornitura

L'elenco delle attrezzature multimediali oggetto della fornitura con le caratteristiche tecniche e qualitative minime è riportato nel capitolato tecnico.

Le prescrizioni tecniche indicate costituiscono il livello minimo richiesto da rispettare, da intendersi come l'insieme di caratteristiche costruttive, funzionali, qualitative e prestazionali minime che contraddistinguono i prodotti.

Le Imprese potranno presentare soluzioni differenti purché compatibili con le esigenze di progetto e di qualità e prestazioni almeno equivalenti o superiori rispetto agli standard minimi richiesti.

La fornitura è pertanto da intendersi comprensiva, senza ulteriori oneri a carico del Committente, degli eventuali miglioramenti e delle previsioni aggiuntive e/o migliorative contenute nell'offerta tecnica.

La fornitura dovrà comprendere tutte le parti ed accessori, anche se non espressamente menzionati nella documentazione di gara, in modo da garantirne la funzionalità, l'efficienza e la sicurezza.

Le apparecchiature offerte e consegnate dovranno essere nuove di fabbrica e di recente produzione. Non potranno essere offerti in gara attrezzature usate o ex-demo. Le attrezzature fornite dovranno essere esenti da qualsiasi difetto e perfettamente funzionanti.

4. Sicurezza dei prodotti

Le apparecchiature fornite dovranno essere munite di regolare garanzia e delle certificazioni a norma di legge vigente, essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica, alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

Il Fornitore si impegna a rilasciare le omologazioni ovvero le certificazioni UE emesse da organismo notificato, eventuali autocertificazioni di conformità UE previste, ogni altra certificazione o altro documento previsto dalla legge nazionale e comunitaria in materia.

L'Impresa deve in ogni caso garantire a Città della Scienza che l'intero sistema risponderà - per forniture e materiali impiegati, tecniche e soluzioni di montaggio e installazione - alla

normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione infortuni e prevenzioni incendi, sollevando, dunque, Città della Scienza stessa da eventuali relative responsabilità.

5. Referenti.

L'Affidatario dovrà fornire un numero di telefono e un indirizzo mail sempre attivi durante il normale orario lavorativo e sarà tenuto a nominare, prima della sottoscrizione del contratto, un proprio Coordinatore unico, in possesso di adeguate competenze tecniche e capacità organizzative, che avrà il ruolo di coordinatore delle attività e delle risorse impiegate e di referente nei rapporti con il Committente.

Tale figura dovrà garantire il rispetto dei tempi di fornitura e installazione, la conformità e la qualità complessiva della fornitura e della messa in opera e disporre di ampia autonomia e capacità tali da incidere significativamente in relazione alla gestione e programmazione delle attività e alla risoluzione di eventuali criticità e problematiche che dovessero presentarsi.

La Fondazione Idis si avvarrà, a sua volta, di un Referente tecnico, all'uopo nominato, con funzione di direzione operativa e controllo che avrà, tra gli altri, il compito di vigilare sulla conformità e regolarità delle attività in corso di svolgimento. A tal fine, il Referente avrà facoltà di compiere in qualsiasi momento i controlli e le verifiche ritenute opportune e, se necessario, di intervenire nei confronti dell'Affidatario con disposizioni e provvedimenti atti a garantire la conformità e la qualità delle forniture.

Ai suddetti referenti delle due parti sarà devoluta la gestione operativa e formale del contratto e spetterà la sottoscrizione di tutte le comunicazioni rilevanti ai fini contrattuali.

6. Consegna, installazione, messa in funzione e collaudo delle forniture. tempi di ultimazione.

6.1. Consegna, installazione, messa in funzione.

La fornitura e l'installazione in opera di tutte le attrezzature e sistemi tecnologici dovrà essere ultimata **entro 35 giorni** decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o della conferma d'ordine emanata dell'ufficio competente della Fondazione Idis, o tassativamente entro il minor tempo previsto dall'offerta presentata in sede di gara dall'operatore economico risultato affidatario.

A fronte di eventuali ritardi, verranno applicate le penali di cui al presente capitolato.

Le attività di consegna e installazione si intendono comprensive di ogni relativo onere e costo compresi quelli di imballaggio, facchinaggio, trasporto, consegna, montaggio, necessari allacciamenti alle reti, asporto e ritiro degli imballaggi, pulizia finale.

A seguito della consegna, anche in fasi successive, il Committente procederà all'identificazione in quantità e tipologia di tutte le componenti, nonché alla verifica della non difformità delle apparecchiature e dei prodotti consegnati.

Nel caso in cui la verifica dia esito negativo, fermo restando l'applicazione delle eventuali penali, il fornitore dovrà procedere ad ogni attività necessaria alla sostituzione dei prodotti

non conformi o all'integrazione di eventuali prodotti mancanti entro il termine perentorio fissato dall'apposito verbale.

Il fornitore dovrà consegnare la documentazione tecnica e la manualistica d'uso per tutte le forniture per le quali sia prevista.

La Fondazione Idis ha sempre il diritto di respingere beni che, all'atto della verifica, risultassero di caratteristiche diverse da quelle previste o, per altre ragioni, inaccettabili.

L'accertamento della regolarità della fornitura non esonera l'impresa da eventuali vizi occulti e responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto della predetta verifica e venissero accertati successivamente, durante l'utilizzo delle attrezzature.

Successivamente alla consegna, il Fornitore procederà ad assemblare eventuali parti, o componenti consegnati separatamente al posizionamento, all'installazione e alla connessione dell'intero sistema, secondo le specifiche di progetto.

6.2. Collaudo.

Il collaudo sarà effettuato, per ogni sala, al termine dell'installazione delle forniture e della predisposizione degli impianti, alla presenza congiunta di almeno un rappresentante del Fornitore e di uno o più rappresentanti Fondazione Idis - Città della Scienza.

Durante la fase di collaudo, dovrà essere dimostrata e appurata la sussistenza di tutti i requisiti tecnici, prestazionali e funzionali prescritti e offerti e sarà verificato che tutti gli apparati installati risultino funzionare correttamente, sia singolarmente che interconnessi tra loro.

Resta espressamente inteso che in corso di collaudo il Referente della Fondazione Idis potrà chiedere di far eseguire tutte le verifiche che riterrà opportune.

Le operazioni di collaudo e le relative risultanze dovranno risultare da specifico verbale firmato dai rappresentanti delle due parti.

Nell'eventualità che si palesassero difformità e/o difetti in fase di verifica, l'Impresa dovrà provvedere a effettuare le integrazioni o sostituzioni necessarie a garantire l'eliminazione delle irregolarità riscontrate, senza oneri per il Committente, entro un termine di tempo congruo, fissato nel verbale, pena l'applicabilità delle penali previste.

L'esito positivo del collaudo e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque il Fornitore da eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della verifica, ma vengano accertati al momento dell'ordinario utilizzo.

Ogni onere derivante dal collaudo e dalle eventuali modifiche necessarie per garantire la perfetta messa in funzione delle attrezzature è a carico del Fornitore.

Resta convenuto tra le parti che solo in caso di esito positivo del collaudo, e non prima, la data del relativo verbale sarà considerata quale data di accettazione della fornitura.

7. Formazione del personale incaricato.

Il Fornitore dovrà garantire la formazione del personale designato dalla Fondazione Idis mediante l'organizzazione, di un corso di almeno sedici ore, da erogare in più sessioni successivamente al collaudo avvenuto con esito positivo. Le sessioni di formazione

dovranno essere concordate con il Direttore dell'esecuzione. Il corso, affidato a personale qualificato individuato dal Fornitore, dovrà garantire l'adeguata formazione del personale partecipante al corretto uso delle attrezzature, e all'analisi e risoluzione delle problematiche più comuni che possano verificarsi nel corso dell'utilizzo.

8. Garanzia

Le attrezzature fornite e installate dovranno essere corredate da una garanzia della durata minima di 12 mesi decorrenti dalla data di avvenuto collaudo con esito positivo.

L'espletamento di tutte le pratiche tecniche/amministrative di registrazione per notificare alle case produttrici l'inizio del periodo di garanzia di tutte le componenti hardware è a carico dell'Affidatario.

La garanzia non comprende i difetti causati da uso improprio e/o manomissione delle attrezzature, eventi esterni.

Il Fornitore dovrà garantire per tutto il periodo il buon funzionamento di tutte le attrezzature e dei sistemi installati.

La manutenzione in garanzia si intende di tipo "Full Risk on-site", ossia comprensiva di tutti gli oneri (diritto di chiamata, spese di viaggio, tutti i pezzi di ricambio, mano d'opera, ecc.) derivanti dalla manutenzione, senza costi per l'Amministrazione.

L'impresa dovrà fornire un indirizzo mail e un numero di telefono attivo per cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, durante l'orario d'ufficio (9-17), per la ricezione delle segnalazioni di guasto e le richieste di intervento oltre che per supporto, anche telefonico, per tutte le problematiche attinenti alla fornitura.

A seguito della segnalazione del guasto da parte del personale del Committente, l'Impresa sarà tenuta a far intervenire sul posto propri tecnici qualificati in grado di valutare prontamente la natura dei guasti e di dar seguito con rapidità alle azioni atte a ripristinare nel minor tempo possibile il regolare funzionamento delle apparecchiature o delle parti guaste o malfunzionanti, mediante le riparazioni e/o sostituzioni necessarie.

La tempistica di intervento on-site dovrà essere entro:

4 ore lavorative dalla chiamata in caso di guasto bloccante, tale, cioè, da causare il fermo di un componente;

8 ore lavorative dalla chiamata in tutti gli altri tipi di guasto.

Il Fornitore è obbligato ad eliminare il malfunzionamento e a ripristinare l'operatività della postazione entro il termine di 2 (due) giorni lavorativi, esclusi sabato, domenica e festivi, successivi alla presa in carico del guasto.

In caso di impossibilità a rispettare tale condizione, durante il periodo di riparazione, il Fornitore dovrà provvedere alla dotazione di apparecchiatura sostitutiva con configurazione di almeno pari requisiti.

Il mancato rispetto dei suddetti parametri potrà comportare l'applicazione di penali.

Qualora l'affidatario abbia proposto l'estensione della garanzia per un periodo superiore ai due anni, dal terzo anno il fornitore dovrà garantire la certezza della reperibilità di parti ricambio per eventuali sostituzioni che si rendessero necessarie; la garanzia non includerà

i costi di approvvigionamento che saranno oggetto, di volta in volta, di valutazione da parte della Fondazione Idis.

9. Variazioni del contratto durante il periodo di efficacia

Il Committente si riserva la facoltà di apportare modifiche al contratto ove siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 106, del D. Lgs. 50/2016.

Al ricorrere delle condizioni, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle forniture fino a concorrenza del quinto dell'importo del presente contratto, può imporre all'Affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni del medesimo.

In tal caso il Fornitore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Il Fornitore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Committente, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Affidatario se non sia stata approvata dal Committente.

Non verranno riconosciute prestazioni e forniture extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dal Committente. Qualora siano state effettuate variazioni o modifiche contrattuali, esse non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, ove il Committente lo valuti opportuno, l'obbligo per l'Affidatario, a ripristinare quanto previsto dal progetto.

10. Subappalto

Il subappalto sarà consentito alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 105, d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'eventuale subappalto dovrà essere previamente autorizzato da parte Committente.

A tal fine, all'atto dell'offerta l'operatore economico indicherà le prestazioni che intende subappaltare e dimostrerà l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione. In caso di mancata indicazione in sede di offerta, non sarà ammesso il subappalto. L'Affidatario resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Committente per l'esecuzione delle opere e/o delle forniture oggetto di subappalto, sollevando e manlevando la stessa Committente da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere e/o lavorazioni subappaltate.

L'affidamento della Fornitura da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice ai propri consorziati non costituisce subappalto.

11. Obblighi e adempimenti a carico dell'impresa

- Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione.

- L'Affidatario dovrà eseguire la fornitura con organizzazione di mezzi a proprio carico e gestione a proprio rischio, dotandosi di tutti i mezzi strumentali e delle risorse umane necessarie all'adempimento a perfetta regola d'arte delle prestazioni contrattuali, in conformità alle modalità e alle prescrizioni tecniche espressamente individuate nel Capitolato Tecnico e secondo le proposte migliorative dell'offerta eventualmente presentate in sede di gara.
- L'Affidatario si obbliga ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporti di lavoro in genere, ed a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria applicabile.
- È a carico dell'Affidatario l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza. A tale fine, adotterà tutti i procedimenti e le cautele necessari per garantire la salute e l'incolumità degli operatori, delle persone addette al servizio e dei terzi, dandone al Committente, a semplice richiesta, opportuna documentazione a dimostrazione degli adempimenti.
- Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di adeguarsi a norme e prescrizioni di sorta, anche se sopravvenute, resteranno ad esclusivo carico dell'Affidatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale.
- Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, nell'esecuzione del presente contratto, restandone sollevati il Committente, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza delle attività. Tale responsabilità opera sia nei confronti dei propri addetti che nei confronti di Fondazione Idis e di terzi.
- Il Fornitore si obbliga a consentire al Committente di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto, impegnandosi a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Oltre a quanto esplicitamente pronunciato nel presente Capitolato, sono comunque a carico dell'Affidatario tutti gli obblighi e gli oneri necessari al completamento della fornitura, pertanto, l'enunciazione degli obblighi e oneri a suo carico che si fa nei documenti della procedura, non è esaustiva. Quindi, ove si rendesse necessario da parte dell'Affidatario affrontare obblighi e oneri non specificatamente indicati nei singoli documenti ma necessari per l'espletamento generale degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a carico completo dell'Affidatario.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, il Committente, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

12. Cauzione

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni indicate nei documenti contrattuali, nonché a garanzia della regolare esecuzione delle prestazioni e del risarcimento degli eventuali danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi contrattuali, il Fornitore dovrà costituire, prima della sottoscrizione del contratto, un deposito cauzionale definitivo,

secondo una delle modalità e nelle forme di cui all'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016, pari al 10% dell'importo massimo contrattuale, ovvero pari alla maggiore percentuale in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, salva la riduzione dell'importo della garanzia in caso di possesso dei requisiti previsti.

Resta fermo l'obbligo del Fornitore di procedere alla reintegrazione della cauzione stessa immediatamente, e, comunque, nel termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione, la cauzione nel caso in cui l'Autorità abbia dovuto valersene, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

13. Corrispettivi

Il corrispettivo offerto dall'Impresa si riferisce all'esecuzione della fornitura complessivamente intesa, comprensivo dei costi di tutti i servizi connessi e di tutti i costi e spese correlati all'esecuzione contrattuale. Nessun altro onere, diretto o indiretto, è dunque dovuto dal Committente per la prestazione. Ivi compresi gli oneri di natura amministrativa, fiscale previdenziale.

L'importo di aggiudicazione è da ritenersi invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità e circostanza che l'Impresa non abbia considerato.

Ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale, al termine del collaudo con esito positivo il fornitore potrà emettere le relative fatture che saranno corrisposte secondo la seguente modalità:

20 % dell'importo complessivo entro 15 giorni dalla data del verbale di collaudo;

40 % dell'importo complessivo entro 45 giorni dalla data del verbale di collaudo;

40% dell'importo complessivo entro 60 giorni dalla data del verbale di collaudo.

Preventivamente l'impresa dovrà fornire copia del Documento Unico di regolarità Contributiva.

Il pagamento del corrispettivo sarà in ogni caso subordinato al previo benestare del RUP e vincolato alla verifica della regolare esecuzione del contratto.

L'impresa emetterà le relative fatture in forma elettronica intestate a:

Fondazione Idis - Città della Scienza - Via Coroglio, 104 - 80124 Napoli. P. Iva 05969960631.

Il Codice Univoco, ai fini della fatturazione elettronica, è SUBM70N.

In fattura dovranno essere riportati il CUP F28I22000650006 e il CIG 9783577F22.

14. Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 successivamente modificato dal D.L. 187/10, pena la nullità assoluta del presente Contratto.

Il Fornitore si impegna a comunicare gli estremi del conto corrente dedicato così come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Committente il codice identificativo di gara (CIG).

Qualora le transazioni relative alle singole fatturazioni inerenti al presente Contratto siano eseguite senza avvalersi di banche, della società Poste Italiane S.p.A. ovvero di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il Contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.

15. Penali.

Il Committente avrà diritto di ricorrere all'applicazione di penali sia nei casi di singole difformità e inadempienze contrattuali sia in conseguenza di ritardi inerenti a tutte le attività contrattualmente previste, tranne che nei casi comprovabili di forza maggiore. Nel caso d'inadempienze, difformità o ritardi, il Committente farà pervenire all'Affidatario, per iscritto, le contestazioni riscontrate e le eventuali prescrizioni alle quali dovrà uniformarsi entro il termine di tempo, ragionevolmente congruo, stabilito. In tali evenienze, l'Affidatario potrà comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di tre giorni lavorativi dalla data della contestazione. Nei casi in cui le predette deduzioni siano valutate negativamente dal Committente ovvero siano pervenute oltre il termine assegnato, o ancora non siano pervenute affatto, potranno essere applicate le penali.

In caso di singole difformità o inadempienze riguardanti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, forniture difformi, per ciascuna difformità o inadempienza è applicabile una penale compresa, in funzione della gravità e delle potenziali conseguenze derivanti dall'inadempienza riscontrata, compresa tra lo 0,2% e lo 0,5% dell'ammontare netto contrattuale.

In caso di ritardi, potranno essere applicate le seguenti penali da calcolare sull'ammontare netto contrattuale:

Parametro	Penale
Ultimazione della fornitura	0,5% da calcolarsi sull'importo contrattuale complessivo per ogni giorno solare di ritardo
Mancata sostituzione dei prodotti difformi nei termini stabiliti dai verbali di consegna o di collaudo	0,2% da calcolarsi sull'importo contrattuale complessivo per ogni giorno solare di ritardo
Ritardi per presa in carico e/o risoluzione dei prodotti in garanzia.	0,2% da calcolarsi sull'importo contrattuale complessivo per ogni giorno solare di ritardo

In ogni caso, se l'Affidatario non provvederà, entro dieci giorni dalla contestazione, a eliminare le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio e ferma restando l'applicabilità delle penali, la Fondazione Idis avrà la facoltà di recedere dal contratto mediante semplice comunicazione scritta.

L'ammontare complessivo delle penalità applicate non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale. In tale evenienza, la Fondazione Idis potrà risolvere il contratto, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso l'Impresa dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e/o che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

In ogni caso, l'Impresa prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Fondazione Idis a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni e a rifondere l'ammontare di eventuali oneri che dovesse sostenere – anche per causali diverse da quelle di cui al presente paragrafo – a seguito di fatti che siano ascrivibili a responsabilità della Impresa stessa.

La Fondazione Idis, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione, di cui agli obblighi contrattuali, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Impresa a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

Affidatario riconosce alla Fondazione Idis il diritto di applicare le penali secondo le modalità sopra espresse.

16. Risoluzione.

Il Committente si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Affidatario tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni.

In tal caso Il Committente ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Affidatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. In ogni caso si conviene che Il Committente, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Affidatario con PEC., nei seguenti casi:

- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escusse, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Committente;
- perdita dei requisiti morali dell'Affidatario;
- gravi o reiterate inadempienze o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni; gravi difformità e carenza o frode nelle forniture.
- grave ritardo nello svolgimento delle prestazioni tale da compromettere il buon esito degli allestimenti;

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, oltre all'applicazione delle penalità previste, il Committente procederà all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale esecuzione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

17. Recesso



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLA SCIENZA

Il Committente potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento dello stesso, intervengano circostanze che modifichino la situazione esistente all'atto della stipulazione del contratto e ne rendano impossibile o inammissibile la sua conduzione a termine. In tali ipotesi saranno riconosciute all'Affidatario le spese sostenute e/o impegnate fino alla data di comunicazione del recesso. Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto all'art.109 del D.lgs. n. 50/2016.

18. Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Committente e l'Affidatario saranno devolute alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Le parti convengono di determinare fin d'ora la competenza del Foro di Napoli.

Firmato*

Il Responsabile Unico del Procedimento

Prof. Riccardo Villari

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93